

# Istat: «La crescita si sta rafforzando»

►L'indicatore che anticipa il trend mantiene una linea positiva. Bene la fiducia dei consumatori e delle imprese manifatturiere

►In aumento le entrate erariali nei primi sette mesi dell'anno: il fisco incassa quasi 4 miliardi in più. Irpef e Iva tengono il ritmo

## LA RIPRESA

**ROMA** Ci sono i dati acquisiti, quelli relativi a fatti già avvenuti. E poi ci sono gli «indicatori anticipatori», quelli cioè che lasciano immaginare - con discrete possibilità di avvicinarsi alla realtà - cosa succederà nel prossimo futuro. Ebbene anche questi ultimi vanno nella direzione di una ripresa sempre più evidente e diffusa: «L'indicatore anticipatore mantiene una intonazione positiva segnalando un rafforzamento delle prospettive di crescita» si legge nell'ultimo bollettino Istat sull'andamento dell'economia italiana. I grafici allegati sono espliciti: le linee si dirigono tutte verso l'alto. Insomma sembra che ormai tutti ci credano davvero: l'economia ha ripreso a girare nel verso giusto anche in Italia. I dati positivi del secondo trimestre diffusi qualche giorno fa (dal Pil all'occupazione) supportano il generale clima positivo.

Ci credono i consumatori, che hanno riaperto i portafogli (consumi +0,2% nel secondo trimestre) e il cui indice del clima di fiducia ad agosto «ha registrato un forte aumento, alimentato dal miglioramento di tutte le componenti e dalla diminuzione delle aspettative sulla disoccupazione». Ci credono le imprese: anche in questo caso - segnala l'Istat - l'indice del clima di fiducia ha evidenziato un aumento, pur se con «segnali eterogenei tra i diversi settori economici». Le più ottimiste sono le aziende manifatturiere e quelle dei servizi, tanto che hanno ripreso a investire in macchinari (+0,7% nel secondo

trimestre 2017). Costruzioni e commercio al dettaglio, invece, «evidenziano un peggioramento».

D'altronde si tratta di sentiment in linea con le performance appena chiuse al secondo trimestre, quando il valore aggiunto dell'industria in senso stretto è aumentato di +0,9% rispetto al trimestre precedente, mentre il valore aggiunto delle costruzioni ha mostrato una diminuzione (-0,4%). Diverso il caso dei servizi: qui il risultato è positivo (+0,4%) ma in lieve decelerazione rispetto al primo trimestre (+0,6%).

## IL FISCO FA IL PIENO

Che il sistema economico sia in accelerazione, lo si vede anche da altri dati. Quello sulle entrate erariali, ad esempio. Perché - in assenza di aumenti di imposte - se nelle casse del fisco entrano più soldi, significa che sta aumentando la produzione di ricchezza. Ebbene nei primi sette mesi di quest'anno gli italiani hanno versato al fisco quasi 4 miliardi in più (3,871 milioni, per la precisione) rispetto allo stesso periodo del 2016, per un totale di 247 miliardi e 729 milioni di euro (+1,6%). In crescita sia il gettito Irpef (+2,6% ovvero 2 miliardi e 624 milioni in più, per un totale di 104 miliardi e 955 milioni) che quello Iva (+4,4%, con incassi totali pari a 65 miliardi e 989 milioni e un incremento di 2 miliardi e 793 milioni). E persino la tassa sulle transazioni immobiliari ha mostrato una vivacità inattesa, con un vero e proprio balzo del 41,4% (+266 milioni di euro). È diminuito invece il gettito Ires (-6,9%), ma la riduzione è dovuta essenzialmente al taglio dell'aliquota dal 27,5% al 24%, e ad altri provvedimenti tra i quali la maggiorazione degli ammortamenti. In calo - ma questo in realtà ai fini sociali è un dato positivo - anche il gettito dai giochi: da gennaio a luglio gli italiani hanno speso per questa voce 64 milioni in meno rispetto allo stesso periodo del 2016, anche se comunque la somma resta considerevole: 8 miliardi e 159 milioni di euro.

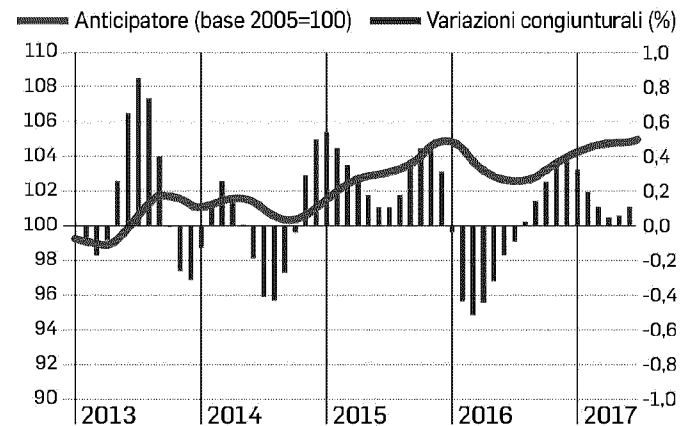
**Giusy Franzese**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

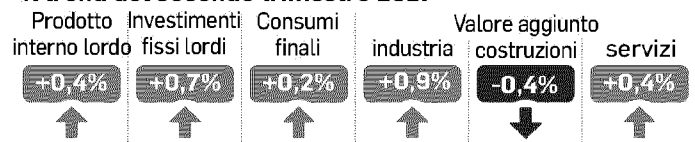
**SI MOLTIPLICANO  
 LE VENDITE DI CASE E  
 IL GETTITO VOLA (+41%)  
 IL CLIMA POSITIVO  
 RIDUCE DI 63 MILIONI  
 IL TRIBUTO DA GIOCHI**

## L'indice anticipatore

L'indicatore mostra la tendenza futura dell'economia italiana prevedibile mese per mese: attualmente la crescita è in via di consolidamento



## Il trend del secondo trimestre 2017



Fonte: Istat

ANSA - centimetri

